

Giornale di Sicilia 29 Settembre 2005

## “Spaccio di cocaina e hashish”

### Marito e moglie arrestati allo Zen

Marito e moglie in manette per spaccio di stupefacenti, tre chili di hashish e cocaina sotto sequestro. È il risultato di un'indagine sul mercato della droga allo Zen, piazza storica dello spaccio, condotta dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di San Lorenzo. Le manette sono scattate per Nicola Graziano di 43 anni e per la consorte Silvana Fontana di 40. Sono entrambi pregiudicati ed abitano in via Fausto Coppi 21. Secondo gli investigatori, i coniugi Graziano sarebbero dei grossisti della droga. Un'ipotesi formulata alla luce dell'ingente quantitativo di stupefacente trovato in loro possesso.

Il blitz, al quale hanno partecipato anche gli uomini delle stazioni di Borgo Nuovo, Altarello di Baida, Pallavicino e Partanna Mondello, è scattato martedì notte al termine di un'attività investigativa portata avanti per giorni. Nel corso degli appostamenti, gli investigatori avevano individuato una casa frequentata da diversi spacciatori della zona che, in base a una supposizione, si sarebbero riforniti di «roba» da vendere poi sulla piazza.

«Le condizioni ambientali e la difficoltà di operare per la polizia giudiziaria in palazzine dove frequentemente manca l'indicazione di vie, numeri civici e targhe identificative degli inquilini - spiegano alla compagnia di San Lorenzo - hanno comportato un'organizzazione particolareggiata del blitz. L'intervento ha richiesto il coordinamento di più reparti e di un cane antidroga: dopo aver cinturato l'abitazione degli arrestati, i carabinieri hanno fatto irruzione nell'appartamento».

Vistisi in difficoltà, Graziano e la moglie avrebbero cercato di disfarsi della droga tentando di gettarla dalle finestre. Un'iniziativa disperata quanto inutile, visto che, appena aperte le imposte, si sono accorti che di sotto c'erano decine di carabinieri. Il cane antidroga entrato in azione ha fiutato subito l'hashish e la cocaina nascosti nel cesto dei panni sporchi. La perquisizione è andata avanti a lungo. L'hashish era diviso in panetti, mentre la cocaina era contenuta in un barattolo. Tra il materiale sequestrato, alcune dosi già pronte, un bilancino di precisione e soldi. Graziano e la moglie sono stati caricati sulle gazzelle per essere condotti in carcere in attesa di essere ascoltati dal giudice. Il primo è stato rinchiuso all'Ucciardone, la donna a Pagliarelli.

Adesso sono in corso indagini per accertare da chi la coppia si era rifornita di stupefacenti. Gli investigatori sono convinti che i coniugi Graziano erano in contatto con un'organizzazione criminale specializzata nel traffico di stupefacenti con sede operativa allo Zen, quartiere in cui lo smercio di droga è una fiorente attività gestita con criteri manageriali. Una recente inchiesta giudiziaria ha fatto emergere che i pusher sono organizzati in tre turni di lavoro al giorno, in modo da garantire la vendita di stupefacenti 24 ore su 24. All'opera squadre di tre uomini al servizio dei grossisti.

**Virgilio Fagone**

**EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS**